

Tra le ragazze in attesa della star: «Da un bel sedere. No, è strabico. Ma è bello per questo...»

E' la loro favola, una tenera rivoluzione

Giovanissime e innamorate, in fila per ore: «Ci canta quello che noi siamo»

di Ilaria Venturi

«TROPPO figo», «un mito», «una favola vera». Uno stuolo di ragazze in piedi del palco freme. Visi acqua e sapone, jeans e maglietta: al massimo la striscia colorata in testa, bibbia e pop con per cena, età media, 16 anni. Aspettando Eros.

leri mattina alle nove lungo viale Te c'erano già i primi fans. Due ore dopo il primo gruppo consistente, poi la fila si è via via allungata sino quasi a superare la metà del viale. Alle sei e un quarto di sera, l'apertura dei cancelli. Tutti dentro, finalmente, dopo ore di viaggio, chi da Bergamo, chi da Vicenza o anche da più lontano. Uno stuolo di giovanissimi ha sfilato ordinatamente per raggiungere la metà più ambita, la prima fila ai piedi del mega palco. «Che fortuna», commentano Alessandro, Roberto, Cristina Arianna, un gruppo di Brescia arrivato nel pomeriggio e già ai primi posti. Le ragazze sono le più convinte: «odi Eros ci piace tutto, è bello». I ragazzi lo sono un po' di meno, ma si associano: «Sì, è bella la sua musica». «Non siamo mai stati così vicini», esclamano Ilana e Vanessa, ventenni di Modena. Per venire hanno affrontato il loro primo viaggio in autostrada: «E' dalle 11 di questa mattina che siamo qui», dicono «Slava



meglio coi capelli lunghi, però anche così...»

Il nuovo look di Romazzotti piace vestito da Arianni come le hostess, in pancia e maglietta nera con le scritte del tour color sabbia, che girano nel piazzale. Un concerto con la griffe. All'entrata dei vip, di Porta Ceresè si aspetta lo stilista Giorgio Armani. Una quindicina di persone del suo staff sono già dentro nella tribuna speciale.

Francesca, 18 anni di Forlì, segue Eros da sempre. Per le sue canzoni e per il suo aspetto fisico, ovviamente. E il suo quinto concerto. Vicino a lei Gaetana, coetanea, azzarda una prima critica: «Beh, però un po' di pancia l'ha messa su». Le ragazze intorno concordano. Anna di Guidizzolo, diciassettenne, non ha peli sulla lingua: «non ha niente di particolare, e poi non è nemmeno tanto bello». Si scatenano il dibattito. Ma il hai visti i piedi? «Ma che piedi, ha un bel sedere», azzarda un giovane in terza fila. «Sì, ma ha gli occhi strabici», la risposta di Anna. Francesca non si dà per vinta e sentenzia: «Ha gli occhi belli, perché è strabico». Arrivano anche le critiche alla mancata concessione di piazza Sordello: «Sono stati cattivi, è il debutto del tour mondiale».

Da Marmirolo, Moglia, Pietole arrivano Jolena, Elisa, Marta e Silvia. Aspettano dalle due del pomeriggio. «Ci piace perché nelle sue canzoni tratta i temi che i giovani vivono tutti i giorni»

dicono. Rosalina generale. E un discorso im-

primitivo, come uno striscione, che recita: «Eros sei tu l'ultima rivoluzione». Anche per Diana, 21 di Legnago Eros è bravo perché è semplice e parla dei problemi dei giovani. Una curiosità. Ma Eros non ha già la ragazza? «Sì, ma si sono lasciati», ossi chianava Eva, «ma non è vera la sua ragazza sono io», dice Francesca, «anche se lui non lo sa ancora». Sulle tribune altri giovani. Da Marco che ha 13 anni, di Mantova, e che è venuto «perché ci ventavano gli altri», a l'ammenda, 30 anni che lo segue praticamente da sempre. Roberto, 27, ed Emanuele, 24, di Verona, rassegnati commentano: «Abbiamo portato le nostre ragazze, per amore si fu anche questo».

Qualche faccia adulta, i genitori. Mamma appressionate di Eros con le figlie, papà «moderno» che si adegua. E c'è anche la signora Alda con la figlia, travatissima perché ha venduto a Eros un cane pastore belga.

Sono le otto, il piazzale non è ancora pieno, il clima tranquillo. Qualche grido, tutti in piedi iniziano i primi cori. Fuori al botteghino della curva Cisa si vendono ancora biglietti. Due ragazzi si avviano con i soldi in mano. Così 32 mila lire, fanno un po' di conti, e troppo. I autoreggianti se ne vanno. Forse tra qualche anno ci saranno anche loro.



Eros sulla c-shirt e nel cuore per le teen-agers al Te